

Domenica 26 ottobre 2014, ore 11,50

MARIA PERROTTA

pianoforte

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH
(1685-1750)

“Variazioni Goldberg” BWV 988 (1741)
(versione Glenn Gould - 1981)
Aria con 30 variazioni

MARIA PERROTTA

Maria Perrotta si è imposta sulla scena internazionale come interprete bachiana dopo aver vinto, nel 2004, il Concorso “Bach” di Saarbrücken, in Germania. Le sue vittorie in altri importanti concorsi internazionali, fra i quali il “Rina Sala Gallo” di Monza e il Premio “Encore! Shura Cherkassky”, ne hanno consolidato il prestigio accreditandola anche per un repertorio più ampio, sempre di stampo classico, da Beethoven a Chopin: lo stesso che l’ha vista affermarsi in tutta Europa nel corso degli ultimi anni. Ha inciso e pubblicato in CD due edizioni delle *Variazioni Goldberg*, una delle quali dal vivo, e le ultime tre *Sonate* per pianoforte di Beethoven. In concerto esegue spesso anche *Il clavicembalo ben temperato di Bach* e programmi monografici dedicati a Chopin.

Nata a Cosenza, Maria Perrotta ha studiato al Conservatorio della sua città con Antonella Barbarossa diplomandosi al Conservatorio di Milano con Edda Ponti e presso l’Accademia di Santa Cecilia, a Roma, seguendo i corsi di studio avanzati di Sergio Perticaroli. Ha ottenuto il Diploma Superiore di Musica da Camera all’École Normale de Musique di Parigi e si è perfezionata a Imola con Franco Scala e Boris Petrushansky, nonché in Germania con Walter Blankenheim. Ha studiato inoltre con Cristiano Burato e François-Joël Thiollier. Vive a Parigi.

Considerate a lungo una composizione non di rilievo primario nel grande catalogo delle opere di Johann Sebastian Bach, le Variazioni Goldberg sono andate incontro, nel secondo dopoguerra, a una riscoperta che ha finito per consacrarle come un vertice della letteratura barocca per strumento a tastiera. Protagonisti di questa inversione di segno sono state una serie

di registrazioni pubblicate nell'arco di un decennio: nel 1946 quella realizzata al clavicembalo da Wanda Landowska, divenuta in poco tempo un best-seller discografico; nel 1955 quella dell'allora esordiente pianista canadese Glenn Gould, la cui comparsa nel mondo musicale ebbe la forza di uno choc inaspettato; nel 1957 quella di una pianista statunitense che già da vent'anni le eseguiva in concerto, Rosalyn Tureck, nella cui formazione c'era stato lo studio del clavicembalo e che Gould riconobbe essere stata per lui modello dell'approccio a Bach sul pianoforte. Maria Perrotta è oggi l'erede di quella tradizione che ha annoverato, dopo quel decennio, numerosissime altre incisioni, tanto da fare delle Variazioni Goldberg un'opera oggi persino popolare, punto di riferimento obbligato per ogni pianista e per ogni clavicembalista.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 9 novembre 2014, ore 11,50

COLLEGIUM MUSICUM - *direttore*, RINO MARRONE
musiche di Britten, Wolf-Ferrari

Domenica 17 novembre 2014, ore 11,50

FRANCESCA DEGO, *violino* - FRANCESCA LEONARDI, *pianoforte*
musiche di Poulenc, Beethoven

Domenica 23 novembre 2014, ore 11,50

COSTANZA PRINCIPE, *pianoforte*
musiche di Beethoven, Janáček, Schumann

Domenica 30 novembre 2014, ore 11,50

TRIO MAGRITTE
musiche di Casella, Petrassi, Ravel